



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 1

Legge 30 dicembre 2020, n. 178 approvazione criteri di riparto delle risorse

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e le successive integrazioni e modifiche;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019 n. 179 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2020, n. 9361300 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e Forestali, definendone le attribuzioni e i compiti ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 e, in particolare, l'articolo 1, comma 2 relativamente alle attribuzioni e ai compiti dell'Ufficio DISR 1;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, recante gli indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022, registrata alla Corte dei conti in data 1/04/2022 al n. 237;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022, n. 138295, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 4 aprile al n. 263;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale dell'1/04/2022, n. 151082 recante l'attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 4 aprile al n. 264;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il D.M. n. 328501 del 16/07/2021, registrato dalla Corte dei Conti il 30/07/2021 al n. 749, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Coniglio l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR I della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTA la legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 che ha stanziato a favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a partire dal 2022 fino al 2027 una dotazione finanziaria di 440 milioni di euro per assicurare il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale nazionale;

VISTO il Decreto n. 349272 del 30 luglio 2021 che ha approvato i criteri di ammissibilità e i criteri di selezione degli interventi da selezionare all'interno della Banca dati DANIA candidabili al finanziamento a valere sui fondi recati dalla legge di bilancio 178/2020;

VISTO il decreto n. 490962 del 30 settembre 2021 di approvazione degli elenchi dei progetti ammissibili e non ammissibili a finanziamento con fondi afferenti al PNRR;

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0263229 del 10/06/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 1

CONSIDERATO che è ancora in corso l'istruttoria dei progetti candidati al PNRR, al cui esito sarà possibile avere il dato definitivo del rispetto del vincolo normativo che prevede l'assegnazione del 40% alle Regioni del Mezzogiorno previsto dall'art. 2 comma 6 bis del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;

RILEVATO che:

- la selezione dei progetti ammissibili al finanziamento a carico del PNRR ha evidenziato una allocazione delle risorse non equilibrata tra le Regioni;
- questa Amministrazione con l'informativa alla Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2021 a firma del Capo di Gabinetto ha comunicato il differimento dei termini di candidatura dei progetti da finanziare con le risorse della Legge 178/2020 per permettere un riequilibrio delle risorse su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'art. 2 comma 6 bis del decreto legge 77/2021 in considerazione del non completamento della fase istruttoria dei progetti candidati sul PNRR;
- con successive comunicazioni n. 0591314 dell'11 novembre 2021, n. 0112094 del 9 marzo 2022 e n. 0211815 dell'11 maggio 2022, nell'evidenziare la complessità dell'attività istruttoria dei progetti candidati al PNRR, l'Amministrazione ha confermato l'intenzione di programmare le risorse recate dalla Legge 178/2020 in continuità programmatica e finanziaria con l'insieme degli interventi avviati e finanziati con le risorse del PNRR tenendo conto delle diverse posizioni di partenza e specificità delle Regioni nell'assegnazione differenziale delle risorse comunitarie;
- pertanto con successiva informativa alla Conferenza Stato –Regioni a firma del Capo di Gabinetto del Mipaaf del 9 maggio 2022, nel comunicare il differimento dei termini previsti per l'implementazione della Banca dati Dania alla data del 15 giugno 2022 è stato trasmesso, ai fini del riparto dei fondi recati dalla legge di bilancio 30 dicembre 2020 n. 178, un allegato tecnico riportante la metodologia di assegnazione delle stesse in quanto fondo con finalità complementari a quelle recate dall'investimento 4.3. della M2 del PNRR;
- in data 18 maggio 2022 si è tenuta una riunione in modalità telematica con le Regioni e Province Autonome per illustrare la metodologia di riparto e con successiva nota del 19 maggio 2022 sono stati forniti i chiarimenti ulteriori sulla metodologia di riparto;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 141 ed in particolare l'articolo 12 che stabilisce la necessità di predeterminare i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici ad enti pubblici e privati;

RILEVATA la necessità di dover individuare indicatori di riparto delle risorse che tengano conto delle necessità sopra evidenziate;

ACQUISITO l'esito dell'informativa resa ai sensi dell'art. 6 comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 in Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome nella seduta dell'8 giugno 2022, ove nel corso della quale le Regioni hanno accolto i criteri di riparto formulando la richiesta di innalzare il tetto massimo di progetto finanziabile a 20 milioni di euro;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

MIPA AF - DISR 01 - Prot. Interno N.0263229 del 10/06/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 1

Art. 1

1. Ferme restando le disposizioni recate dal Decreto n. 349272 del 30 luglio 2021, sono approvati i criteri di riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie recate dalla legge n. 178/2020 come indicati nell'allegato parte integrante del presente provvedimento (Allegato).
2. Sono finanziabili non più di due interventi per Consorzio o Ente Irriguo. Il limite di finanziabilità di due progetti potrà essere superato in assenza di progetti di ulteriori Consorzi o Enti irrigui appartenenti alla stessa Regione o Provincia Autonoma in posizione utile al finanziamento.
3. L'importo massimo ammissibile a finanziamento per ogni investimento è stabilito in 20 milioni di euro compresa IVA. Resta fermo l'importo minimo ammissibile pari a 2 milioni di euro.
4. In presenza di progetti ammissibili con punteggio ex aequo, in caso di insufficienza di risorse finanziarie, sarà chiesto all'Amministrazione regionale e/o provinciale di assegnare le relative priorità.

Art. 2

Il presente provvedimento è inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato sul sito web istituzionale del Mipaaf (www.politicheagricole.it), della banca dati investimenti del Mipaaf DANIA <https://dania.crea.gov.it/>, e sul SIGRIAN (<https://sigrian.crea.gov.it>).

Il Direttore Generale
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del CAD

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Interno N.0263229 del 10/06/2022